



“La montagna per tutti, in gruppo”

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Parma

ISOLA PALMARIA E PORTO VENERE

10 APRILE 2022 (22ESOPALM)



Direttori di escursione: Gianpaolo Nicolosi - Gabriele Nori

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Ritrovo	Parma – parcheggio Esselunga
Orario ritrovo	06:50
Orario partenza	07:00
Apertura iscrizioni	15/03/2022
Chiusura iscrizioni	05/04/2022
Posti disponibili	30

Quota Iscrizione

Solo soci	€ 15,00
Non soci	€ 25,00

Comprende: assicurazione infortuni, spese organizzative, A/R bus e traghetto, pranzo al sacco

Difficoltà (secondo scala CAI)	E
Dislivello +/-	300 m
Tempo percorrenza	5 ore

Equipaggiamento richiesto: scarponi suola Vibram, guscio, occhiali da sole, cappello, borraccia d'acqua.

Equipaggiamento opzionale: macchina fotografica, ricambi, bastoncini telescopici, costume da bagno

Equipaggiamento obbligatorio Covid:

mascherina (da utilizzare nei casi in cui non sia possibile mantenere il distanziamento)

Gel disinfettante mani

Per informazioni contattare Gabriele Nori cell. 339 4019852

Modalità d'iscrizione solo ad avvenuta conferma:

o con bonifico bancario: IBAN IT44D0623012781000036408533 Causale: 22ESOPALM Nome Cognome; inviare copia bonifico a: segreteria@caiparma.it

o direttamente in segreteria

Splendida escursione sull'isola della Palmaria, che, assieme alle isole Tino e del Tinetto, Porto Venere e delle Cinque Terre, è inserita tra il Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

Saremo accompagnati da due professori esperti dell'isola della Palmaria, Rita Rossi, dell'Università di Genova, e Carlo Alberto Gemignani, dell'Università di Parma.

Raggiunta in auto La Spezia e dopo aver parcheggiato in piazza Armi, si prende la navetta che porta a Portovenere. Da qui, con il traghetto, si raggiunge l'isola della Palmaria in località Terrizzo. Procedendo verso la punta dell'isola che si affaccia sulla chiesa di S. Pietro a Porto Venere, si incontra sulla sinistra il segnale della 'Scala dei condannati (o *Strada dei Condannati*) ora sentiero 511. Nonostante il nome possa scoraggiare e lasci presagire una salita sfiancante, si tratta di un sentiero che non presenta particolari difficoltà e che in circa 40 minuti – coprendo un dislivello di 150 metri – porta sulla vetta dell'isola Palmaria. La scalinata, che si arrampica con aspetto maestoso verso la cima dell'isola, eredita il nome dall'Ottocento, quando ogni giorno veniva percorsa da centinaia di condannati (soprattutto ergastolani) che venivano portati sull'isola per prendere parte ai lavori di costruzione del Forte Cavour. Dal Forte si scende verso il mare fino a raggiungere il sentiero 510, che si imbecca a sinistra fino a raggiungere la traccia che porta alla Grotta dei Colombi, la più importante dell'isola, non solo per dimensioni, ma anche per il materiale paleontologico che ha conservato. Questa grotta si trova nella punta sud della Palmaria di fronte al mare aperto ad un'altezza di una trentina di metri dalla superficie marina in un dirupo sterposo a picco sull'acqua. È composta di un gran corridoio di accesso e di due caverne delle quali la più interna, detta la gran Sala, è la più ampia. Nella grotta fu rinvenuto un gran numero di resti umani e di varie specie di mammiferi, tra i quali vi sono delle ossa fossilizzate di animali che vivono



abituamente nelle zone fredde e glaciali quali lo stambecco, il camoscio, il ghiottone e la civetta delle nevi, il che sta a significare che la grotta era abitata già nel periodo glaciale o immediatamente successivo.

Il sentiero prosegue ora verso le cave, oggi dismesse, del Pozzale, da cui si estraeva il prezioso marmo portoro fino a giungere alla splendida Cala del Pozzale.

Salendo dolcemente e riscendendo velocemente verso il mare, si costeggia l'ottocentesco Forte Umberto e la seicentesca Torre Scuola, caposaldo del sistema difensivo dell'antica repubblica genovese. Da qui in breve si raggiunge il Terrizzo, dove ci aspetta il battello per tornare a Porto Venere.

Se il tempo ce lo consente, effettueremo una breve visita del borgo marinaro.

Note tecniche

L'uscita si svolge con mezzi propri. Giunti a La Spezia si parcheggia, gratuitamente, in Piazza delle Armi, di fianco allo stadio Alberto Picco. Da qui si prende l'autobus di linea, che parte alle 9:03, per raggiungere, verso le 9:30, Porto Venere. Da qui ci si porta all'imbarco per l'isola della Palmaria, dove si prende il battello che parte alle 10:00 per il Terrizzo. Il battello per il ritorno parte dalla stessa località

I partecipanti sono tenuti a rispettare le prescrizioni di sicurezza e a indossare i dispositivi di protezione come evidenziato nell'informativa del Club Alpino Italiano.

I partecipanti dovranno essere in possesso del green pass e prendere visione delle note tecniche pubblicate con la locandina

Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma dell'uscita anche in fase di svolgimento.

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito www.cai-parma.it a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifiche del programma

**Club Alpino Italiano
Sezione di Parma
Viale Piacenza, 40
Tel. 0521.1995241- Fax.0521.985491
www.caiparma.it
segreteria@caiparma.it**